

L'EDITORIA LIBRARIA IN ITALIA: MERCATO E CRITICITÀ

di ALESSANDRO MONTI *

Il mio tema è l'editoria di varia, che si distingue dall'editoria scolastica: stiamo parlando del prodotto che viene comunemente trovato nelle librerie che siamo abituati a frequentare, nei negozi *online* e nella Grande Distribuzione. È un mercato che fino a prima della crisi era stato stabile per trent'anni. La crisi che ha colpito la maggior parte dei mercati e delle industrie nel 2008-2009, nell'editoria di varia non si è sentita. Perché, nessuno lo sa. È andata così: il prodotto-libro è un prodotto dal prezzo medio basso (11-12 euro) ed è sempre stato un prodotto anti-ciclico, qualcosa in cui le persone, negli anni di magra, si rifugiano perché dà piacere con una piccola spesa: tutto il comparto ha attraversato quegli anni pensando di essere immune dalle crisi mondiali. Quando la crisi ha investito il mercato dell'editoria libraria, nel 2011, si è trattato della prima grande crisi dell'editoria dopo trent'anni di mercato stabile. In quell'estate sembrava che Unicredit dovesse fallire, la crisi italiana sembrava inarrestabile e venne il governo Monti. Contemporaneamente ci furono altri fattori, come la legge Levi che fu la prima, importantissima legge in Italia sul controllo del prezzo di vendita al pubblico. Prima il prezzo era imposto, da sempre, dagli editori, con una importante agevolazione fiscale perché l'IVA è assolta alla fonte dall'editore e non viene scaricata sul cliente finale. Però gli sconti erano liberi – e questo in realtà trasformava il libro in un prodotto spesso utilizzato dalla Grande Distribuzione come un prodotto-civetta, e quindi continuamente c'era una spinta deflattiva molto forte, c'erano sconti del 30% e anche oltre in tutti i supermercati, in tutti gli ipermercati. A questo la legge Levi ha posto un freno, oltre al fatto che in quegli anni stava arrivando in Italia Amazon e c'era molta paura che Amazon affliggesse tutto il mercato con sconti selvaggi. La legge Levi ha regolato tutto questo e, da quell'anno, però, contemporaneamente, la crisi si è abbat-

399

* *Direttore operativo della casa editrice Feltrinelli. Vice-direttore e rappresentante dell'AIE – l'Associazione Italiana degli Editori e nel gruppo degli editori di varia. Via Andegari, 6 – 20121 Milano, e-mail: alessandro.monti@feltrinelli.it*